



ALL. "12"

**Variante al Regolamento Urbanistico (D.C.C. n.70 del 03.05.2001)
per adozione P.d.R. 261 - 2011**

"Piano di recupero per il cambio di destinazione d'uso da direzionale a terziario generico di un'unità immobiliare a piano terra di un edificio posto in Prato, Piazza San Marco n.1"

Richiesto da: IMMOBILIARE VELIA S.R.L.

Ubicazione: Piazza San Marco 1 - 59100 PRATO (PO)

CERTIFICAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e s.m.i.

Il sottoscritto **Arch. Sergio Tacconi**, Responsabile del Coordinamento Attuazione degli Strumenti Urbanistici, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L. R. 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)

accerta e certifica che

il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La variante infatti:

- è stata presentata con istanza del 24-01-2011 con P.G. n. 20110009396, e successive integrazioni, da: IMMOBILIARE VELIA S.R.L., nella persona del Sig. Luca Cecconi legale rappresentante della società in oggetto;
- è costituita dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
 - Presente Certificazione;
 - Rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi della L.R.01/2005;
 - Relazione urbanistica;
- in sintesi consiste, secondo quanto riportato nella nota informativa del 07-09-2011, nel cambio di destinazione specifica da Tu – direzionale a terziario generico dell'edificio ubicato in Piazza San Marco 1 per consentire il cambio d'uso del piano terra che potrà ospitare attività commerciali e permettere di mantenere la destinazione d'uso direzionale per i piani superiori;
- è congruente con il Piano Strutturale vigente (approvato con D.P.G.R. n.482 del 27/11/1998 e pubblicato sul B.U.R.T. n.50 del 16/12/1998), che rimanda per lo specifico ambito al R.U. approvato con D.C.C. n.70 del 3.05.2001 e pubblicato sul B.U.R.T. n.25 del 20.06.2001;

- non contrasta con gli aspetti prescrittivi, né del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n.72 del 24/07/2007 (efficace dalla pubblicazione sul BURT n.42 del 17/10/2007), né del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7 del 04.09.2009;
- segue la procedura indicata dagli articoli 16 e 17 della LR 1/05, come disciplinato dall'art.18, comma 2 bis della LR 1/2005 e smi;
- non propone nuove azioni di trasformazione rispetto agli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio vigenti, né nuovo impegno di suolo; essa infatti interviene su aree edificate, prevedendo una diversa utilizzazione di volumi e superfici già previsti dal PS; pertanto la variante in oggetto può essere esclusa dalla valutazione integrata, di cui all'art. 11 della LR 1/05, in base all'art. 2 comma 3 del DPGR n. 4/R del 9 febbraio 2007, in quanto riguarda modifiche minori agli atti comunali del governo del territorio;
- è esclusa dalla valutazione ambientale di cui all'art. 11, co. 4 del DPGR 4/R del 9 febbraio 2007 in quanto essa non rientra nella casistica di cui alle lettere a) e b) dello stesso comma 4;
- è esclusa dalla VAS in quanto non rientra tra i piani e i programmi di cui all'art. 5 co. 2 della L.R. 10/2010, né a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5, co. 3 della stessa L.R.;
- ha ottenuto il parere della Commissione Consiliare n. 4 "Urbanistica Ambiente e Protezione Civile", nella riunione del 21-09-2011;
- è completa della relazione del Garante della Comunicazione Dr.ssa Lia Franciolini, redatta in data 24.11.2011 ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R.01/2005 e s.m.i.;
- considerato che il PDR prevede unicamente il cambio di destinazione urbanistica dell'immobile in oggetto senza opere edilizie, non si è provveduto al deposito della documentazione all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. del 27 Aprile 2007 n.26/R;
- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'eventuale adozione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 1/2005 e s.m.i..

Prato lì, 25/11/2011

Coordinamento Attuazione degli Strumenti Urbanistici
Il Responsabile

Arch. Sergio Tacconi


